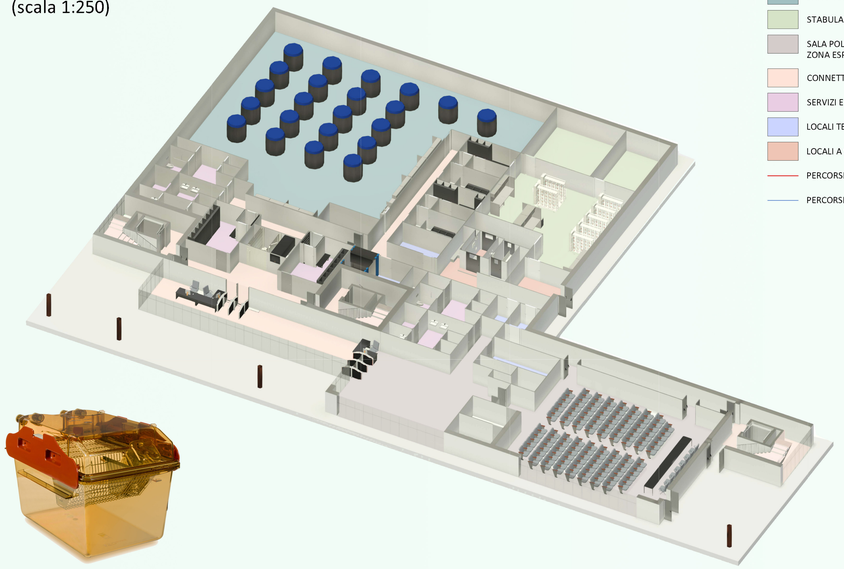
SISTEMA SANITARIO REGIONALE
IRCCS
LAZZARO SPALLANZANI

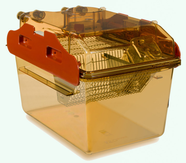
Concorso per redazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - Nuovo polo dei laboratori Rita Levi Montalcini dell'I.N.M.I. Spallanzani IRCCS
CIG: B5CDE4FFBD

FLESSIBILITÀ

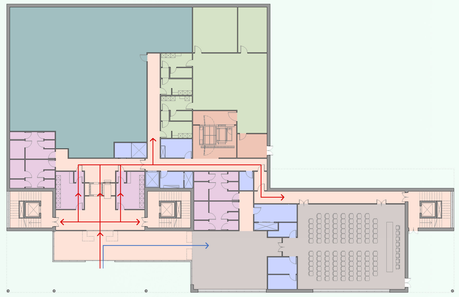
LAYOUT PT - BANCA BIOLOGICA / STABULARIO / POLIVALENTE
(scala 1:250)



- BANCA BIOLOGICA (350 m²)
- STABULARIO (140 m²)
- SALA POLIVALENTE (160 m²)
  ZONA ESPOSIZIONI INTERNA (70 m²)
- CONNETTIVO / AREA INGRESSO (220 m²)
- SERVIZI E SPOGLIATOI DI PIANO (120 m²)
- LOCALI TECNICI E CAVEDI (70 m²)
- LOCALI A SERVIZIO LABORATORI (50m²)
- PERCORSI RICERCATORI
- PERCORSI OSPITI CONFERENZE



IPOTESI PRINCIPALE



SCELTE PROGETTUALI - EDIFICIO

La scelta del layout dell'edificio è stata guidata da criteri funzionali, di accessibilità e soprattutto di sicurezza, considerando la presenza di laboratori ad alta biosicurezza dove si svolgono attività di virologia e biologia sperimentale. Al piano terra sono stati collocati gli spazi a maggiore affluenza pubblica — come la sala polivalente per conferenze ed eventi/mostre — e le aree tecniche che richiedono attrezzature ingombranti, quali lo stabulario e la banca biologica.

La distribuzione degli accessi è stata progettata per garantire la separazione e il controllo dei flussi: da un lato, l'ingresso destinato ai ricercatori, con percorsi dedicati e sicuri verso le aree operative; dall'altro, un accesso indipendente per gli ospiti diretti alle zone espositive e alla sala conferenze, così da evitare interferenze con le attività sensibili.

I piani superiori ospitano i restanti reparti di laboratorio, organizzati secondo criteri di modularità e flessibilità, in modo da consentire l'adattamento a diverse esigenze scientifiche e protocolli operativi nel tempo.

PROSPETTO SUD

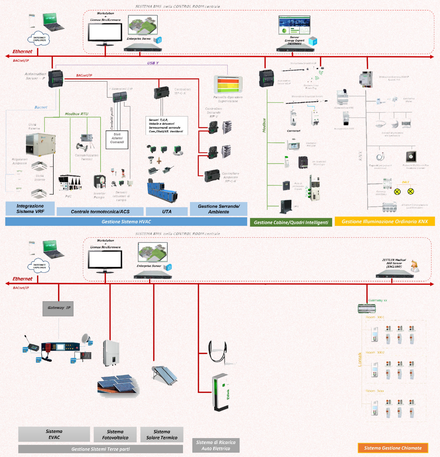
SCELTE PROGETTUALI - AREA ESTERNA

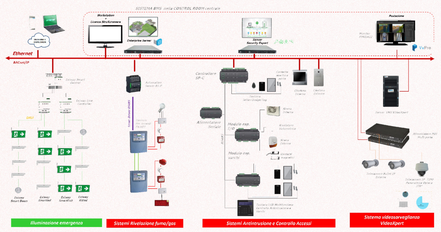
Lo spazio esterno principale è stato collocato nella zona adiacente all'ingresso dell'edificio, sfruttando al meglio l'area disponibile e valorizzando il primo impatto visivo e funzionale con l'architettura.

Il progetto prevede un percorso nel verde di forma curvilinea chiusa, che circonda un'area centrale destinata a ospitare un'opera d'arte simbolica, rappresentativa dei principali temi e finalità dell'edificio.

Il tracciato si sviluppa tra alberature di specie autoctone (recuperate da quelle presenti nel lotto), in continuità con la vegetazione preesistente, favorendo un'integrazione ambientale e una fruizione naturale degli spazi. Lungo il percorso sono state previste sedute esagonali con fioriere integrate: la forma esagonale non è solo un elemento estetico distintivo, ma richiama la struttura molecolare tipica di molte formule chimiche organiche in riferimento al carattere scientifico e sperimentale dell'edificio.

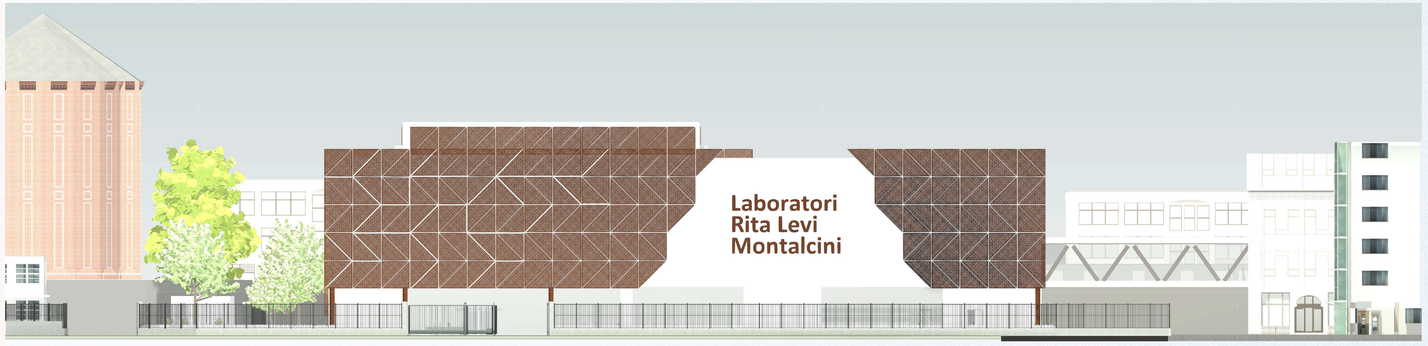
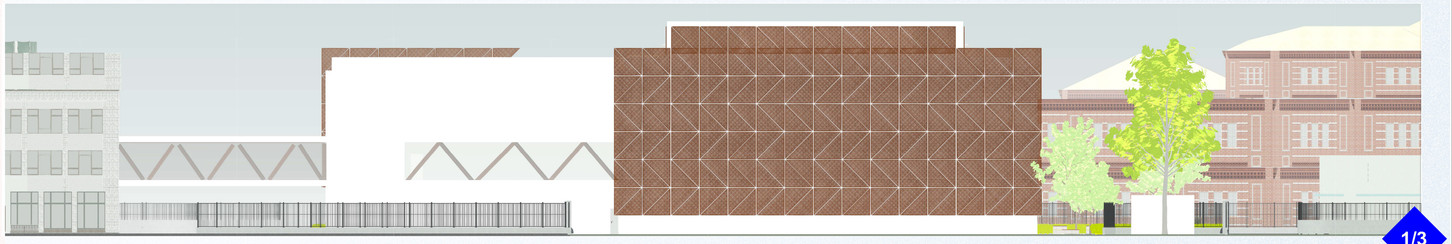
EFFICIENZA





SISTEMA BMS

Il progetto prevedrà un evoluto sistema di Building Management System. Come riportato nell'architettura di sistema, rappresentata tipologicamente, un impianto di (BMS) di classe A, secondo la norma UNI EN ISO 52120-1, progettato per laboratori in ambito ospedaliero, è in grado di garantire una gestione integrata, efficiente e sicura di tutti gli impianti tecnici. Grazie alla sua architettura modulare e alle elevate prestazioni di comunicazione, consente il monitoraggio e il controllo remoto di sistemi HVAC, illuminazione, sicurezza, antincendio e altri servizi critici. Il BMS permette di ottimizzare i consumi energetici, garantendo comfort e sicurezza per il personale.



PROSPETTO NORD